

# Wanbao: via ai licenziamenti

►Niente accordo sindacale nella riunione di ieri: per i 93 lavoratori in esubero oggi scatta la procedura

Niente accordo sindacale: oggi scatta la procedura di licenziamento collettivo per 93 lavoratori in esubero della Wanbao Acc. A nulla è valso l'incontro programmato a Palazzo delle Contesse, né il presidio dei lavoratori, con relativo sciopero, proprio sotto le finestre dello storico edificio. Prima il consiglio di sorveglianza socio istituzionale, presenti anche tre deputati, poi il tavolo tecnico con le associazioni di categoria hanno sortito un nulla di fatto. Il mancato accordo è slittato sulla proposta aziendale di ridurre l'orario a 6 ore di tutti i dipendenti (meno 25% dello stipendio) ma sarebbero comunque rimasti una trentina di esuberanti, proposta rigettata dai sindacati. Non resta che l'appello alle aziende del territorio che godono di buona salute e che potenzialmente potrebbero dare 450 posti di lavoro. Un atto di solidarietà prima che scocchi l'ora fatidica: mezzanotte del 30 settembre quando cesserà la cassa integrazione.

Scarton a pagina III



IL PRESIDIO Così i lavoratori della Wanbao Acc hanno manifestato ieri davanti Palazzo delle Contesse

## Esuberanti confermati a Mel

# Oggi Wanbao mette la firma sulle 93 lettere di licenziamento

►Lavoratori ieri in piazza mentre a Palazzo delle Contesse azienda e sindacati cercavano inutilmente la via dell'accordo

### LA PROTESTA

MEL Niente accordo sindacale, oggi scatta la procedura di licenziamento collettivo per 93 lavoratori della Wanbao Acc di Mel. Ma da parte delle associazioni di ca-

tegoria (confindustria, confcommercio, Appia e confartigianato) c'è l'apertura a rimediare: il prossimo 26 luglio si troveranno intorno ad un tavolo per incrociare le professionalità in esubero dallo stabilimento zumellese e le professionalità richieste dal mondo del lavoro provinciale.

### LA GIORNATA

È stata una lunga mattinata, quella di ieri nel cuore di Mel. Alle 10 è scattato il presidio dei lavoratori: circa 150 si sono piazzati sotto le finestre del palazzo delle Contesse dove, alle 11, si è aperto il consiglio di sorveglianza socio istituzionale con le parti politiche, al termine del quale si è svol-

to un tavolo prettamente tecnico che ha visto la partecipazione anche delle associazioni di categoria.

## I SINDACATI

«La soluzione delle 6 ore per noi è attuabile solo se si azzerano gli esuberi, così non è, e quindi non c'è accordo sindacale - spiega Mauro Zuglian (Cisl) -. Siamo però riusciti a mettere in piedi un tavolo di lavoro provinciale che ci darà modo di dire quali sono le professionalità in esubero dalla Wanbao, e conoscere dalle associazioni di categoria quelle che sono le richieste del mercato e cercare di incrociarle». Il tavolo si terrà il 26 luglio in Provincia. «Non chiediamo contratti a tempo indeterminato - aggiunge Luca Zuccolotto (Cgil) - consapevoli che sapranno conquistarsi il loro nuovo posto di lavoro grazie alla loro alta professionalità». Oggi l'azienda aprirà la procedura di licenziamento collettivo e mercoledì saranno spedite le lettere. Per quella giornata è prevista un'ora di sciopero per ogni turno. «L'invio delle lettere può esse-

re considerato un nuovo punto di partenza - aggiunge Luciano Zaurito (Uil) - perché tutte le associazioni di categoria hanno dimostrato un'apertura e, attraverso il tavolo, si potrebbe riuscire a ricollocare queste persone. Finora abbiamo sempre parlato, quel tavolo sarà l'occasione concreta per vedere chi può trovare un nuovo posto di lavoro e chi ha bisogno prima di essere riqualificato». Un altro appuntamento è fissato per il 30 luglio, quando si terrà un incontro tra sindacati, azienda ed rsu per cercare di arrivare ad un accordo. Torna in auge anche la questione part time: 80 lavoratori avrebbero dato la loro disponibilità a passare a questo tipo di orario che permetterebbe di ridurre di 40 unità gli esuberi. Su questo la proprietà ha detto un "ni".

## CONFINDUSTRIA

«Dobbiamo capire quali sono le professionalità di cui le nostre aziende hanno bisogno in modo tale da poter riconvertire i lavoratori in esubero, siano essi della Wanbao o di altre realtà. Questo

fa sì che i lavoratori licenziati vengano assunti non per solidarietà, ma perché hanno le competenze per ricoprire il nuovo posto», ha dichiarato il direttore di Confindustria Andrea Ferrazzi, avanzando una proposta: «Creare un osservatorio provinciale sulle competenze in cui capire quelle che sono le professionalità richieste oggi dalle aziende ma anche quali saranno i lavori del futuro e su questo puntare». Secondo Ferrazzi ci sono buone possibilità di riuscire a trovare una ricollocazione, entro 75 giorni, ai 93 lavoratori in esubero dallo stabilimento di Mel.

## L'AZIENDA

«Con i 93 esuberi avremmo un totale di 294 dipendenti e questo sarebbe il numero ideale per lavorare - sostiene l'azienda -. Stiamo lavorando per ridurre il più possibile l'impatto sociale. Speriamo che il territorio possa assorbire gli esuberanti». Tra le idee della dirigenza, oltre a nuovi investimenti da attuare nei prossimi 3-5 anni, c'è anche quella di acquistare lo stabilimento.

**Eleonora Scarton**



**SIA CONFINDUSTRIA  
CHE LE ASSOCIAZIONI  
DI CATEGORIA  
NON SI ARRENDONO  
E CERCANO LA STRADA  
DEL RICOLLOCAMENTO**



LA MANIFESTAZIONE I lavoratori della Wanbao Acc ieri mattina davanti il Palazzo delle Contesse